

Simulazione d'esame

Sistemi contabili e informazione d'impresa

20 Dicembre 2022

(programma a.a.2022/2023)

Parte I (Da non svolgersi da parte degli iscritti a Economia dei Settori Produttivi e dei Mercati Internazionali)

1. L'impresa industriale Trento SpA presenta i seguenti dati in riferimento all'esercizio 2021:

Ricavi di vendita prodotti	1.160.000
Costi industriali	620.000
Altri costi operativi	170.000
Rimanenze iniziali di prodotto	24.000
Rimanenze finali di prodotto	54.000
Oneri finanziari pagati nell'esercizio	100.000
Risconti attivi iniziali su oneri finanziari	12.000
Risconti attivi finali su oneri finanziari	28.000

Sulla base dei valori indicati si proceda alla redazione del Conto economico della società (a sezioni divise e contrapposte) immaginando che la contabilità sia svolta secondo i seguenti modelli alternativi: a) sistema americano; b) sistema del reddito puro.

Parte II

2. Dopo avere illustrato le differenze tra i sistemi contabili di tipo weak equity e quelli di tipo strong equity, si evidenzino, all'interno del sistema IFRS, le principali caratteristiche che contribuiscono a caratterizzarlo quale sistema contabile di tipo strong equity.

Parte III (Da non svolgersi da parte degli iscritti a Economia dei Settori Produttivi e dei Mercati Internazionali)

3. Il bilancio della società Cielo Srl al 31.12.2021 è il seguente:

Capitale	1.600.000	Terreni ed Immobili		880.000
Utile	208.000	Impianti e Macchinari	320.000	
		Ammortamento	32.000	
	1.808.000			1.168.000
Debiti v/fornitori	400.000	Rimanenze	720.000	
Mutui	400.000	Crediti v/clienti	720.000	
TOTALE	2.608.000	TOTALE		2.608.000

Date le seguenti informazioni presentare il bilancio di chiusura secondo il Replacement Cost (RC).

1. Il capitale ed i prestiti bancari sono stati pagati in contanti, mentre i terreni, gli immobili, gli impianti, i macchinari e le rimanenze iniziali di 480.000 Euro sono stati acquistate il 1° Gennaio. Inoltre le rimanenze iniziali sono state vendute al 30 Giugno, mentre le rimanenze finali sono state acquistate al 30 Giugno;

2. Tutti i conti sono stati aperti tra il 1° Gennaio ed il 30 Giugno e chiusi tra il 30 Giugno ed il 31 Dicembre, mentre le transazioni sono avvenute il 30 Giugno;

3. Gli indici dei prezzi sono i seguenti:

	Inflazione generale	Impianti	Rimanenze
01-gen	100	100	100
30-giu	110	105	115
31-dic	120	110	130

4. I terreni e gli immobili sono valutati al 31 Dicembre ad Euro 1.080.000.

Parte IV

4. La Società Beta è proprietaria di un marchio ceduto in uso alla società Beta spa, dalla quale riceve royalties annuali. Al termine dell'esercizio x, essendo presenti sintomi di perdite di valore del bene immateriale, viene deciso di effettuare il test di svalutazione. I dati inerenti il marchio, al termine dell'esercizio x, sono i seguenti:

- Valore contabile netto 12.000.000;
- Vita utile residua anni 10 (quindi fino all'esercizio x+10);
- Valore delle royalties annue Euro 1.620.000;
- Durata residua del contratto di concessione con Beta spa 7 Esercizi (quindi fino all'esercizio x+7);
- Tasso di attualizzazione 7%.

Il valore di mercato del marchio è pari a 9.840.000 ed i costi necessari per la cessione del marchio sono di Euro 240.000.

Nell'esercizio x+3, la società, visto il favorevole andamento del mercato, ricontratta l'importo delle royalties, ottenendo l'importo annuo di Euro 2.160.000.

La società, appurata la presenza di sintomi di ripristino di valore per la perdita rilevata nell'esercizio x, decide di stimare il valore d'uso ed il fair value del marchio alla data della chiusura dell'esercizio.

I dati inerenti il marchio, al termine dell'esercizio x+3, sono i seguenti:

- Valore delle royalties annue Euro 2.160.000;
- Durata residua del contratto di concessione con Beta spa 4 esercizi;
- Tasso di attualizzazione 6%.

Il fair value al termine dell'esercizio x+3 è di Euro 8.940.000, mentre i costi di vendita sono pari ad Euro 300.000.

Si verifichi la presenza di una perdita di valore per l'esercizio x e di un ripristino di valore per l'esercizio x+3, effettuando le conseguenti rilevazioni contabili (si trascurino gli effetti derivanti dalla fiscalità differita ed anticipata).

5. La società Alfa spa acquista, al termine dell'esercizio X, un'attività finanziaria sostenendo un costo complessivo di € 1.440.000, dal valore nominale di € 1.400.000. I conseguenti costi di transazione ammontano ad € 25.000. Il tasso d'interesse è pari al 12%. Il tasso interno di rendimento è pari a 10,0990%. L'attività prevede i seguenti pagamenti da effettuarsi al termine di ciascun esercizio:

Anno	Capitale rimborsato	Interessi pagati
X	200.000	168.000
X+1	200.000	144.000
X+2	400.000	120.000
X+3	600.000	72.000

La società, alla luce del test SPPI e del business model, colloca l'attività finanziaria nelle attività valutate al costo ammortizzato. Si ricostruisca il conseguente piano d'ammortamento dell'attività finanziaria effettuando le registrazioni contabili degli esercizi X e X+1.

6. La società A acquista l'80% della società B ad Euro 8.800. Il valore di mercato del capitale di minoranza è pari ad Euro 2000. Sulla base dei seguenti dati patrimoniali ed economici si redigano lo stato patrimoniale consolidato, facendo riferimento tanto al metodo del partial goodwill, quanto al cosiddetto metodo del full goodwill.

Stato patrimoniale A (Controllante)	
Cassa	2.000
Partecipazioni in B	8.800
Immobilizzazioni materiali	8.000
Totale attività	18.800
Passività	6.800
Capitale netto	12.000
Totale passività e netto	18.800

Stato patrimoniale B (Controllata)	Costo storico	Fair value
Cassa	2.000	2.000
Crediti verso clienti	6.000	5.600
Immobilizzazioni materiali	12.000	13.200
Marchio		400
Totale attività	20.000	21.200
Passività	12.000	12.000
Capitale netto	8.000	9.200
Totale passività e netto	20.000	21.200

Conto economico	A	B
Ricavi di vendita	600	1.800
Costi operativi	- 400	- 1.200
Reddito netto	200	600